

Ovest Valdagno

Arzignano

Nasce "Arzicomix" Sarà premio nazionale

• Presentata la manifestazione per appassionati del fumetto che sarà dedicata alla memoria di Giulia Cecchettin

GIORGIOZORDAN

Un premio intitolato a Giulia Cecchettin, la 22enne studentessa padovana di ingegneria biomedica assassinata lo scorso novembre dal suo ex reo confesso. Un omicidio che ha scatenato una grande ondata di commozone, dolore e rabbia e sul quale s'è aperto un ampio dibattito a livello nazionale.

Il premio riguarda il primo Festival del Fumetto "Arzicomix". «Una manifestazione importante - hanno dichiarato il sindaco Alessia Bevilacqua e l'assessore alla cultura Giovanni Fracasso - non solo per gli amanti dell'arte ma anche per il tema che affronta e diffonde. Il primo premio del concorso, organizzato nell'ambito del Festival, sarà intitolato a Giulia Cecchettin grazie alla collaborazione della Fondazione del padre Gino che ha deciso di appoggiare l'iniziativa. Un modo per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e, nello stesso tempo, per dare spazio a nuovi talenti di questa incredibile arte».

Il Festival si terrà infatti a novembre, mese in cui si celebra, il 25, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Il concorso è a carattere nazionale: verranno premiate le tavole più originali attraverso il voto di una giuria. L'evento sarà rivolto a fumettisti esordienti che non abbiano mai pubbli-



Il manifesto è stato realizzato da Giuliano Piccinino

Il tema del festival
Sarà la violenza di genere con particolare attenzione al mondo femminile. Dieci le giornate in programma e tre eventi principali

cato i propri lavori. La giuria sarà composta da esperti nel settore e le opere saranno esposte durante tutta la settimana del festival nella biblioteca Giulio Bedeschi.

«Arzignano è il luogo adatto - dichiara Giuliano Piccinino, direttore artistico del festival - per ospitare una manifestazione di questo tipo, perché ha dato i natali ad Achille Beltrame, illustratore della domenica del Corriere. Vi sarà una importante mostra di un'autrice di fumetti internazionale, un incontro fra disegnatrici di co-

mics americani e graphic novel e un concorso dedicato a fumettisti emergenti sulla delicata tematica della violenza di genere, intitolato alla memoria di Giulia Cecchettin ed al suo sogno, stroncato, di diventare illustratrice».

Il festival avrà come tema la violenza di genere, sarà declinato al femminile e prevede una articolazione in dieci giornate, dal 16 al 25 novembre, organizzate su tre eventi principali.

Una mostra di una autrice conosciuta, che avrà cura di mandare delle tavole da mettere in mostra al Teatro Mattarello di Arzignano. Un concorso che coinvolgerà tutta Italia, in cui verranno premiate le tavole più originali attraverso il voto di una giuria. La giuria sarà composta da esperti nel settore. Una tavola rotonda con disegnatrici di comics americani e gra-

phic novel, con la possibilità di coinvolgere associazioni impegnate sul tema della violenza di genere. La tavola rotonda sarà ospitata all'auditorium Zanella mentre il Festival troverà posto nei locali della biblioteca Bedeschi, nell'atrio del Teatro Mattarello e nell'auditorium Zanella.

«L'obiettivo è quello di promuovere - concludono sindaco e assessore - un evento che possa diventare continuativo nel tempo, ripetendosi con cadenza annuale o biennale. La scelta di proporre un tema attuale e urgente quale quello della violenza contro le donne è dettata dal fatto che, in quanto fenomeno endemico e trasversale, è compito delle istituzioni culturali quello di elaborare e diffondere una cultura che sistematicamente si opponga alla disparità e alla violenza di genere».

Chiampo

Emergenza anziani Nuovi posti alla casa di riposo

• Saranno otto quelli aggiunti ai residenziali e sei al centro diurno Autorizzato già dalla Regione l'ampliamento

MATTEOPIEROPAN

Otto posti letto in più in casa di riposo e sei posti in più al centro diurno "La Corte" per l'Ipab di Chiampo e Alta valle.

È la risposta concreta dell'ente ad una vera e propria emergenza, quella dei posti disponibili, aggravata dal progressivo invecchiamento della popolazione e dalle lunghe liste di attesa per l'ingresso nei centri servizi. L'Unione regionale istituti per anziani calcola che attualmente in Veneto siano 4.500 i pensionati che stanno aspettando di accedere ad una struttura residenziale.

Grazie all'autorizzazione della Regione, tramite l'Ulss 8 Berica, la capacità ricettiva dell'Ipab "Sant'Antonio" passa da 112 a 120 posti letto. L'aumento da 14 a 20 posti al centro diurno sarà invece realizzato entro la fine dell'anno, con la riorganizzazione degli spazi interni. Anche in questo caso, l'intervento è stato autorizzato dalla Regione.

«È pure questo un modo per rispondere ai crescenti bisogni del nostro territorio, considerando le difficoltà del comparto», spiega il presidente dell'Ipab, Alessandro Tonin. Secondo i dati elaborati dalla **Fondazione Think Thank Nord Est**, in dieci anni il Vicentino ha perso 13 mila abitanti e nel 2042 si stima che gli over 65 saranno un terzo della popolazione, mentre solo il 20 per cento avrà meno di 24 anni.

«Saremo di fronte ad un'emergenza annunciata:

tanti anziani e super anziani e scarsa capacità di assistenza», continua Tonin. «Il nostro è solo un passo iniziale, ma ritengo che in questo contesto sia molto significativo. Già questa settimana inizieremo ad accogliere i primi nuovi ospiti della casa di riposo, dando così una prima concreta risposta al territorio che serviamo».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco di Chiampo Filippo Negro: «Con grande soddisfazione accolgo l'annuncio dell'aumento dei posti letto nella nostra casa di riposo e del centro diurno. Una notizia estremamente importante per la nostra comunità, poiché risponde in modo concreto e tangibile alle crescenti esigenze legate all'invecchiamento della popolazione».

Il primo cittadino assicura l'impegno dell'ente locale: «L'aumento dei posti letto e dei servizi offerti rappresenta un passo significativo nel garantire un'adeguata assistenza agli anziani e alle loro famiglie, affrontando così una sfida cruciale per la nostra società. Ringrazio l'Ipab, la Regione del Veneto, l'Ulss 8 Berica e tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo importante miglioramento nella nostra struttura di assistenza agli anziani. Come amministrazione comunale, continueremo a lavorare in stretta collaborazione con tutte le istituzioni coinvolte per garantire il benessere e la qualità della vita dei nostri cittadini anziani. Questo passo avanti rappresenta un segnale tangibile del nostro impegno a fornire risposte concrete alle esigenze della nostra comunità e siamo determinati a continuare su questa strada».

L'attività

Acqua, in un anno analizzati 350 mila parametri

• Il monitoraggio riguarda il 2023 ed è stato eseguito da "Acque del Chiampo" Particolare attenzione riservata ai Pfas

Sono stati 353.184 i parametri analizzati nel corso del 2023 dal laboratorio di analisi di Acque del Chiampo nella sede di via Ferraretta, con un incremento del 15 per cento rispetto ai 306.880 analizzati nel 2022.

Nei primi tre mesi del 2024 è stata già raggiunta quota 104.224 parametri ese-

guiti, registrando quindi un trend in ulteriore crescita rispetto al 2023, che rende ipotizzabile a fine anno il superamento del tetto di 400 mila parametri.

L'attività

«Le attività del laboratorio continuano a crescere, sia in termini quantitativi che qualitativi - commenta il presidente di Acque del Chiampo, Renzo Marcigaglia - per affrontare sfide sempre più complesse a tutela dell'ambiente e della salute, dalla depurazione all'abbattimento

della presenza di Pfas, all'attività quotidiana al servizio di cittadini e aziende. Per Acque del Chiampo è fondamentale avere un laboratorio con tecnologie all'avanguardia e professionisti altamente preparati, tanto da meritare pubblicazioni su importanti riviste scientifiche del settore, perché dalla qualità delle analisi e dalla velocità con cui esse vengono lavorate dipendono molte decisioni importanti che dobbiamo prendere per garantire dei servizi di eccellenza».

Le tipologie

Fra i parametri più analizzati vi sono quelli relativi ai Pfas, Ph, anioni, azoto, zolfo e metalli. Tutte sostanze che richiedono controlli assidui

Il personale

Il laboratorio di Acque del Chiampo - in cui lavorano attualmente 17 professionisti che, oltre alle analisi legate alle attività del gestore idrico, effettuano molte deter-

minazioni analitiche per aziende private ed enti pubblici - nel 2023 aveva anche partecipato a 191 test interlaboratorio (Proficiency Test), di cui 104 su parametri accreditati. In quell'occasione erano stati riscontrati risultati più che soddisfacenti senza alcuna non conformità. Il laboratorio si occupa di fare analisi sulle acque destinate al consumo umano, acque di falda, acque superficiali, acque di scarico non trattate, percolati, rifiuti solidi e liquidi, emissioni e prodotti chimici. Dei circa 350 mila para-

metri eseguiti nel 2023, 55 mila hanno riguardato il controllo dell'acquedotto, 73 mila il controllo degli utenti industriali, 88 mila i depuratori di Arzignano, Montebelluna Maggiore e Lonigo, 60 mila il controllo dei rifiuti, 25 mila le discariche e 6 mila al servizio di clienti esterni. Fra i parametri che più sono stati analizzati dai laboratori ci sono Pfas, Ph, conducibilità, anioni, azoto, zolfo e metalli. Tutte sostanze che devono essere costantemente monitorate per la salute dei cittadini.